

NON C'È LA S. MESSA

Martedì 14 giugno e giovedì 16 giugno

CAMPO DI LAVORO A ROMA per ragazzi e ragazze delle superiori dal 26 giugno al 2 luglio. Per maggiori informazioni e iscrizioni: manifesto nella bacheca della chiesa

PER RIFLETTERE

L'uomo con le mani legate

C'era un uomo come tutti gli altri. Normale. Aveva qualità positive e negative. Non era diverso da noi.

Una volta bussarono all'improvviso alla sua porta. Quando uscì, si incontrò con certi suoi amici. Erano in molti ed erano arrivati insieme. I suoi amici gli legarono le mani.

Dopo gli spiegarono che così era meglio, che con le mani legate non poteva combinare nulla di male (si dimenticarono però di dirgli che in tal modo non poteva fare neanche qualcosa di buono). E se ne andarono, lasciando una guardia alla porta perché nessuno potesse slegargli le mani.

All'inizio si disperò e cercò di rompere i lacci. Quando si rese conto dell'inutilità dei suoi sforzi, cercò di adattarsi alla nuova situazione. A poco a poco fece in modo di arrangiarsi per sopravvivere con le mani legate. Dapprima gli costava molto anche togliersi le scarpe. Impiegò un giorno ad arrotolarsi una sigaretta. E cominciò a dimenticarsi che prima aveva le mani libere... Passarono molti anni. Quell'uomo arrivò ad adattarsi alle mani legate.

Durante questo tempo, la guardia alla porta gli raccontava, giorno dopo giorno, delle cose cattive che facevano di fuori gli uomini con le mani libere (ma si dimenticava di dirgli delle cose buone che facevano). Continuavano a trascorrere gli anni.

L'uomo con le mani legate si adattò sempre più. E quando il guardiano gli ripeteva che, grazie a quella notte in cui i suoi amici erano venuti per legargli le mani, egli non aveva più avuto la possibilità di fare del male (ma non gli diceva che non aveva più avuto anche la possibilità di fare del bene), quell'uomo cominciò a credere che era meglio, molto meglio, vivere con le mani legate.

Erano così belle quelle legature, così tranquillizzanti!

Passarono molti, moltissimi anni. Un giorno i suoi amici sorpresero il guardiano nel sonno, entrarono in casa sua, gli sciolsero i nodi delle corde che gli legavano le mani. "Adesso sei libero", gli dissero.

Ma l'avevano slegato troppo tardi.

Le sue mani erano completamente paralizzate.

Parrocchia Santi Sisinio Martirio e Alessandro via dei Solteri 40 38121 Trento

tel/fax: 0461 821542

e-mail: trisantimartiri@parrocchietn.it

EU IBAN: IT96 E083 0401 8190 0001 8082 237

ccp: 15187388 Parrocchia SS. Martiri Anauniesi, via Solteri 40 Trento

230opicstampatioproprioiediSolteri40tel0461821542Siadiapostigianedopiantoni

Foglio settimanale della Parrocchia Santi Sisinio Martirio e Alessandro in Trento Solteri - Centochiavi - Magnete



n. 179

12 giugno 2011

domenica
di Pentecoste / A

www.santimartiri.it

PENTECOSTE

«Lo Spirito di Dio, lo Spirito che ci chiama Amati, è lo Spirito che unisce e rende completi. Non esiste modo più chiaro per distinguere la presenza di Dio che identificare i momenti di unificazione, risanamento, restaurazione e riconciliazione. Ovunque lo Spirito lavori, la divisione svanisce e si manifesta una unità sia nel nostro mondo interiore che in quello esteriore». Queste belle considerazioni del teologo H. Nouwen ci fanno intuire l'importanza dello Spirito Santo nella nostra vita.

Gli Apostoli erano divisi: da una parte la gioia per la risurrezione di Cristo, dall'altra la tristezza per essere rimasti orfani del Maestro; da una parte l'incarico di essere suoi testimoni nel mondo, dall'altra la paura delle persecuzioni. Con il dono dello Spirito Santo tutto diventa chiaro: non sono più soli, perché Dio stesso agisce dentro di loro facendo superare tutte le difficoltà e le paure.

C'era distanza e divisione nell'episodio della torre di Babele, sfida degli uomini a Dio; c'è vicinanza e comprensione nella Pentecoste, riconciliazione degli uomini tra di loro e con Dio. San Paolo usa la metafora del corpo e delle membra, mentre il Vangelo va al cuore della questione: siamo tutti alla ricerca di perdono e pace, prima di tutto da noi stessi, poi dagli altri e da Dio.

È proprio quello che Gesù ci vuole offrire, attraverso lo Spirito Santo. È un dono da girare a nostra volta agli altri, perché un regalo così grande non si può non condividere. Sarebbe sciupato.





domenica di Pentecoste / A

RICEVETE LO SPIRITO SANTO (Gv 20,22)

At 2,1-11 Furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare

dal Salmo 103 Inno a Dio creatore

1 Cor 12,3b-7.12-13 Tutti siamo battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo

Gv 20,19-23 Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi: ricevete lo Spirito Santo

Ritornello del salmo resp.: Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra

Vangelo della domenica

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Colletta della domenica

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

INFORMAZIONI - ATTIVITÀ - PROPOSTE

CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI DELLA PARROCCHIA

è convocato per mercoledì 15 giugno ad ore 20.30 presso i locali della parrocchia in via dei Solteri 40

ORDINAZIONE SACERDOTALE

di Paolo Devigli di Mezzolombardo e Michele Canestrini di Cloz. Sabato 18 giugno alle ore 16.00, cattedrale di Trento

GITA CHIERICHETTI

Giovedì 16 giugno con partenza alle ore 8.00 dal piazzale della chiesa

Parrocchia Santi Sisinio Martirio e Alessandro

Solteri, Centochiavi, Magnete - Trento

s. Messe 12 - 19 giugno

PENTECOSTE (s) At 2,1-11; Sal 103; 1 Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23. Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi.	12 DOMENICA LO Prop	per la comunità FRANCESCO PAOLO BORTOLOTTI CLAUDIA secondo intenzione	ore 10.00 ore 18.30 Centochiavi
(Undicesima settimana del Tempo Ordinario) S. Antonio di Padova (m) 2 Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42 Io vi dico di non opporvi al malvagio.	13 LUNEDÌ LO 3ª set	IRMA e SILVIO DE VITO ANTONIO	ore 8.30
2 Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48 Amate i vostri nemici.	14 MARTEDÌ LO 3ª set	NON C'È LA S. MESSA	
2 Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18. Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.	15 MERCOLEDÌ LO 3ª set	TOLLER SERAFINO sec. int. Bertoldi Giuseppe	ore 18.30
2 Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15 Voi dunque pregate così.	16 GIOVEDÌ LO 3ª set	NON C'È LA S. MESSA	
2 Cor 11,18.21b-30; Sal 33; Mt 6,19-23. Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore	17 VENERDÌ LO 3ª set	sec. int. offerente	ore 8.30
2 Cor 12,1-10; Sal 33; Mt 6,24-34 Non preoccupatevi del domani.	18 SABATO LO 3ª set	MARIA BORDONI	ore 18.30
SANTISSIMA TRINITÀ (s) Es 34,4b-6.8-9; C Dn 3,52-56; 2 Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.	19 DOMENICA LO Prop	ANSELMO e ELVIRA ADA e ALCIDE LEONARDELLI per la comunità	ore 10.00 ore 18.30 Centochiavi

A
V
V
I
S
I

domenica 12 giugno, ore 11.00: Battesimo di Luna Vittoria Landoni